



Marco D'Alesio

TECNOVER 40:
il Collegio e il
CEFME
accompagnano
il reinserimento
lavorativo di
tecnici over 40
del settore delle
costruzioni.

UN PROGETTO PER I TECNICI OVER 40

Tra le diverse attività in cui è impegnato il Consiglio del Collegio dei Geometri di Roma quella formativa svolge un ruolo di primo piano e, in questo ultimo periodo, è stata maturata una notevole esperienza grazie ai numerosi progetti avviati e portati a compimento con successo. Tra i destinatari della formazione sono compresi non solo liberi professionisti iscritti all'Albo, ma anche tecnici che hanno necessità di ricollocarsi nel mondo del lavoro, oppure che devono ancora trovare il loro adeguato posizionamento. Sono questi gli obiettivi che il Collegio, in associazione temporanea di scopo con altri soggetti, tra cui il CEFME che riveste la figura di capofila, si è posto partecipando al progetto "Tecnover 40" attivato grazie al finanziamento della Provincia di Roma. Il contributo del Collegio si è concretizzato nella fase di orientamento e sarà inoltre messo in pratica nella fase finale di stage, dove alcuni dei partecipanti al progetto saranno ospitati presso degli studi professionali per mettere in pratica quanto appreso durante la fase di formazione.

Tra le diverse attività del Collegio quella formativa svolge un ruolo di primo piano. **Tecnover 40** è un progetto per l'inserimento lavorativo di tecnici over 40 nel settore delle costruzioni.

Il progetto si concluderà con l'inserimento dei partecipanti in aziende o in studi professionali.

"Tecnover 40" è, infatti, un progetto di orientamento, formazione e accompagnamento per l'inserimento lavorativo di tecnici over 40 nel settore delle costruzioni. Destinatari del corso, 60 tecnici disoccupati over 40 anni, in possesso di diploma di Geometra o di Perito edile o di laurea in architettura (1° o 2° livello) o in ingegne-



ria (1° o 2° livello). Tale attività si sta svolgendo nella sede di Pomezia del CEFME.

Il progetto "Tecnover 40" si sviluppa in tre azioni distinte anche se coordinate e gestite in un'ottica unitaria. Dopo una prima fase preparatoria, con il reclutamento e la selezione dei partecipanti al percorso, si è seguita una importantissima attività di accoglienza e orientamento anche con la redazione del PAI (Piano di Azione Individuale) realizzata presso la sede del Centro per l'impiego di Pomezia. Le tre attività formative prescelte, per definire maggiormente le competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro, sono: Modellazio-

ne 3D avanzata nel progetto e nel rilievo, Disegno CAD per la realizzazione di un progetto esecutivo edile e Certificazione Energetica.

Si tratta di un vero e proprio piano di sviluppo professionale – afferma il Presidente del CEFME Ing. Giuseppe D'Ascenzo – che si concluderà con l'inserimento dei partecipanti attraverso tirocini formativi in aziende del settore delle costruzioni o in studi professionali. – E conclude dicendo – Concetti come formazione, sicurezza e ambiente si ritrovano nei nostri corsi formativi, che dal 1953 rappresentano un punto di riferimento per tutti gli operatori del settore edile.

Per coloro che si dimostreranno interessati ad avviare un'attività imprenditoriale autonoma il progetto "Tecnover 40" prevede, inoltre, in alternativa a una parte del tirocinio formativo in azienda, un periodo di affiancamento con consulenti aziendali e fiscali per sperimentare un modello di creazione d'impresa edile o avviarsi verso la libera professione.



RICERCA E FORMAZIONE

Per il CEFME l'attività di ricerca è considerata uno snodo essenziale per dare risposte giuste a tutte le esigenze formative richiamate dal settore delle costruzioni, ma soprattutto per capire l'incidenza della formazione sul mercato del lavoro ed ovviare alle innumerevoli problematiche dettate dai cambiamenti socio/economici. L'edilizia, i settori ad essa collegati, la formazione professionale per le costruzioni, il lavoro edile sono in continua rapida evoluzione. Cambiano le tecniche, i contesti, le opportunità. Ciò rende indispensabile una costante attività di documentazione e ricerca e proprio per questo il CEFME, a partire dagli anni '80, ha attivato diverse iniziative in questo campo. Dalla fine degli anni '90, l'area 'Ricerca' ha assunto carattere di stabilità e continuità con varie linee di azione, partecipando, con altri partner italiani ed europei, a numerosi progetti di ricerca applicata.

